

Verbale dell'Assemblea Straordinaria del 03 luglio 2019



In data 03 luglio 2019 alle ore 20.30 si è riunita in seconda convocazione presso la Scuola di Formazione Musicale, sita in Valdilana/Ponzone l'Assemblea straordinaria dei soci dell'Associazione Musicale Euphòria per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

- 1) Modificazione dello Statuto dell'Associazione ai sensi delle modifiche introdotte dalla riforma del terzo settore D. lgs. 117/2017
- 2) Elezione del nuovo consiglio direttivo dell'Associazione.

- 1) Il Presidente uscente illustra all'Assemblea dei Soci i motivi per cui si è dovuto modificare lo Statuto adottato a suo tempo. Viene altresì illustrata la finalità prevista dalla Legge di riforma (D.lgs. 117/2017) che contempla alcuni significativi cambiamenti nella gestione delle APS. Viene letto lo statuto e l'Assemblea per alzata di mano all'unanimità, approva la modifica dello statuto dell'Associazione.
- 2) Dopo aver visionato le deleghe conferite ad alcuni Soci da parte di altri Soci non presenti, alla verifica delle domande di candidatura, si procede alla votazione segreta e successivamente si passa allo spoglio delle schede che dà il seguente risultato:

Sarasso Gianni voti 16
Ciani Antonio voti 15
Pozza Edoardo voti 15
De Stefani Ermanno 17
Antoniotti Luca 15

Vengono pertanto nominati Consiglieri dell'Associazione Musicale Euphòria i Sigg.ri Sarasso / Ciani/ Pozza / De Stefani /Antoniotti.

La seduta si scioglie alle ore 22.00

Il Segretario

Gianni Sarasso

Agenzia delle Entrate
Direzione Provinciale di Biella
Ufficio Territoriale di Biella

Reg.to al N. 1234 Serie 3

Addi, 18 LUG. 2019

Liquidato € ESSENTE

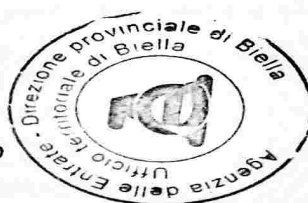
Versato € ESSENTE

L'INCARICATO

Firma su delega del Direttore Provinciale, dr. Francesco FERRARO

Il Presidente

Gianni Sarasso





Statuto dell'Associazione di Promozione Sociale

"Associazione Musicale Euphòria"

Art.1 Costituzione , denominazione e sede

- 1) E' costituito ai sensi degli artt. 76 e 87 della Costituzione e del D.Lgs n.117 del 03 luglio 2017 e s.m.i. " Codice del Terzo Settore" (d'ora in avanti Codice) l'Associazione di Promozione Sociale "Associazione Musicale Euphòria" APS siglabile "AMEU" APS, con sede legale nel Comune di Valdilana (Biella) in Via Ronco nr.1.
- 2) L'APS utilizzerà nella denominazione sociale la locuzione "Ente Terzo Settore" o l'acronimo "ETS", all'atto dell'iscrizione al RUNTS.
- 3) Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, se avviene all'interno dello stesso Comune , e deve essere comunque comunicato entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento agli enti pubblici territoriali che provvederanno ai fini dell'aggiornamento del Registro unico nazionale del Terzo settore o dei Registri operanti medio tempore.

Art.2 Scopi e finalità

- 1) L'APS è apartitica, aconfessionale, a struttura democratica, senza scopo di lucro ed ha finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, opera anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli Enti Locali.
- 2) L'APS persegue le seguenti specifiche finalità:
 - organizzare concerti sia di propri gruppi strumentali/vocali, sia di altri gruppi strumentali/vocali, sia di solisti; aderire e/o organizzare manifestazioni musicali e culturali in genere;
 - istituire e gestire corsi di studio e di perfezionamento musicale;
 - organizzare e gestire una orchestra di fiati composta da studenti provenienti dai nostri corsi integrandoli con altri musicisti che di volta in volta verranno convocati.
 - provvedere all'acquisto di pubblicazioni, edizioni fonografiche, e audiovisive, materiale vario di interesse musicale a beneficio dei propri associati;
 - stipulare convenzioni o contratti con Enti Pubblici o privati per la fornitura di servizi nell'ambito dei propri scopi istituzionali;
 - diffondere ed incrementare lo studio e l'esecuzione del patrimonio musicale sia bandistico/orchestrale, sia corale sia strumentale in genere;
 - promuovere la ricerca di un repertorio originale sia bandistico, sia corale, sia strumentale in genere, anche promuovendo concorsi specifici;

- promuovere l'attività editoriale per la pubblicazione di musiche inedite nell'ambito del repertorio bandistico, sia corale, sia strumentale in genere;
- promuovere la pubblicazione di una rivista/bollettino, di atti di convegni, seminari, studi e ricerche nell'ambito musicale.

3) Attività

- 1) Per la realizzazione delle finalità di cui all'art. 2 e al fine di sostenere l'autonoma iniziativa della collettività che concorre a perseguire il bene comune, l'APS si propone, ai sensi dell'art. 5 del Codice, di svolgere in via esclusiva o principale ed in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, una o più attività di interesse generale;
- 2) Le attività di cui al comma precedente sono svolte dall'APS in favore dei propri associati, dei loro familiari o di terzi avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati;
- 3) L'attività di volontariato non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'APS tramite il quale svolge l'attività soltanto le spese, preventivamente autorizzate, effettivamente sostenute e documentate, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Assemblea dei soci dell'APS. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario;
- 4) La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'APS di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria;
- 5) L'APS ha l'obbligo di assicurare i propri volontari ai sensi dell'art. 18 del Codice;
- 6) L'APS può avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente o di altra natura, anche dei propri associati, fatto comunque salvo quanto disposto dall'art. 17, comma 5 del Codice, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento dei volontari o al cinque per cento del numero degli associati.

4) Patrimonio e risorse economiche

- 1) Il patrimonio dell'APS, costituito da beni mobili ed immobili, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria, ai fini dell'esclusivo perseguimento delle proprie finalità; è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo;
- 2) L'APS trae risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento delle proprie attività da:
 - quote associative e contributi degli aderenti e di privati;



- finanziamenti del Fondo sociale europeo e ad altri finanziamenti europei per progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi istituzionali e per il sostegno alle attività dell'APS;
- erogazioni liberali di associati e terzi;
- entrate derivanti da contributi e/o convenzioni con le amministrazioni pubbliche;
- eredità, donazioni e legati con beneficio d'inventario;
- ogni altra entrata o provento compatibile con le finalità dell'associazione e riconducibile alle disposizioni del Codice e s.m.i.;

3) L'esercizio sociale dell'APS ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

4) Al termine di ogni esercizio il Consiglio direttivo redige il bilancio (consuntivo e preventivo) e lo sottopone per l'approvazione all'Assemblea dei soci entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio. Il bilancio consuntivo è depositato presso la sede dell'APS, almeno 15 giorni prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato.

5) E' fatto obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

6) E' fatto divieto di dividere anche in forme indirette, gli eventuali utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate dall'APS a fondatori, associati, laboratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

5) Soci

1) Ai sensi dell'art. 35 del Codice, il numero dei soci è illimitato. Possono fare parte dell'APS tutte le persone fisiche o le APS (in numero non inferiore a sette persone fisiche o tre APS) che condividono gli scopi e le finalità dell'organizzazione e si impegnano spontaneamente per la loro attuazione;

2) l'adesione all'APS è a tempo indeterminato, fatto salvo il diritto di recesso di cui all'art. 6. In ogni caso è esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa

3) I soci possono essere: Soci fondatori, Soci ordinari o operativi, Soci onorari, Soci sostenitori o promotori.

Sono Soci Fondatori le persone fisiche o giurudiche che hanno firmato l'Atto Costitutivo.

Sono Soci Ordinari o operativi le persone fisiche che aderiscono all'Associazione prestando una attività gratuita e volontaria secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo e versando una specifica quota stabilita dal Consiglio stesso.

Sono Soci Onorari le persone fisiche e giuridiche e gli enti che abbiano acquisito particolari meriti per la loro opera a favore dell'Associazione o che siano impossibilitati a farne parte effettiva per espresso divieto normativo.



Sono Soci Sostenitori o Promotori tutti coloro che contribuiscono agli scopi dell'Associazione in modo gratuito o mediante conferimento in denaro o in natura.

6) Criteri di ammissione ed esclusione dei Soci

1) L'ammissione di un nuovo Socio è regolata in base a criteri non discriminatori per motivi di genere, etnici, razziali, culturali, politici o religiosi. Viene decisa dal Consiglio Direttivo a seguito della presentazione di una richiesta scritta, contenente l'impegno del richiedente ad attenersi al presente Statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le deliberazioni adottate dagli organi dell'APS. La richiesta di ammissione di altri enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro, deve essere firmata dal corrispondente rappresentante legale e deve contenere la designazione di un delegato che li rappresenti in seno all'APS stessa;

2) Avverso l'eventuale reiezione dell'istanza, che deve essere sempre motivata e comunicata all'interessato entro 60 giorni, è ammesso ricorso all'assemblea dei soci;

3) Il ricorso all'assemblea dei soci è ammesso entro 60 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione;

4) il Consiglio Direttivo comunica l'ammissione agli interessati e cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro soci dopo che gli stessi avranno versato la quota stabilita dall'Assemblea;

5) All'atto del rilascio della tessera sociale il richiedente, ad ogni effetto, acquisisce la qualifica di socio, che è intransmissibile.

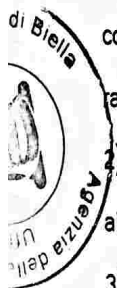
6) La qualifica di socio si perde per recesso od esclusione. Le dimissioni da socio devono essere presentate per iscritto al Consiglio direttivo. L'esclusione di un socio viene deliberata dall'Assemblea dei soci, su proposta del Consiglio direttivo, dopo che gli sono stati contestati per iscritto gli addebiti che gli vengono mossi, consentendogli facoltà di replica. L'esclusione viene deliberata nei confronti del socio che:

- non ottemperare alle disposizioni del presente Statuto, degli eventuali regolamenti e delle deliberazioni legalmente adottate dagli organi dell'Associazione;
- senza giustificato motivo, si renda moroso nel versamento della quota associativa annuale, trascorsi 60 giorni dal sollecito scritto;
- svolga attività contrarie agli interessi dell'APS;
- in qualunque modo arrechi danni gravi, anche morali, all'APS.

7) L'esclusione diventa operante dall'annotazione nel libro soci.

8) La perdita della qualifica di associato comporta la decadenza automatica da qualsiasi carica ricoperta sia all'interno dell'Associazione sia all'esterno per designazione o delega.

9) Il socio cessato o escuso deve adempiere agli obblighi assunti sino al momento dell'operatività della cessazione o dell'esclusione.



10) In tutti i casi di scioglimento del rapporto associativo, l'associato o i suoi eredi non hanno diritto al rimborso della quota associativa annualmente versata, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'APS.

7) Diritti e Doveri dei Soci

1) Tutti i soci godono degli stessi diritti e doveri di partecipazione alla vita dell'APS ed alla sua attività.

2) I soci hanno diritto:

- di partecipare a tutte le attività promosse dall'APS, ricevendone informazioni e avendo facoltà di verifica, nei limiti e modalità stabiliti dalla legislazione vigente, dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti dell'APS;

- di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;

- di esprimere il proprio voto in ordine all'approvazione delle deliberazioni degli organi associativi, degli eventuali regolamenti e di modifiche allo statuto;

- di consultare i libri sociali presentando richiesta scritta al Consiglio Direttivo;

3) I soci sono tenuti:

- all'osservanza dello statuto, del regolamento e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali;

- a mantenere sempre un comportamento non contrario agli interessi dell'APS;

- al pagamento nei termini della quota associativa.

8) Quota associativa

1) I soci devono corrispondere, entro il termine del 31 marzo, la quota associativa annuale nell'importo stabilito dall'Assemblea dei soci. La quota associativa è intransmissibile e non restituibile.

2) L'adesione all'APS non comporta obblighi di finanziamento o di esborsi ulteriori oltre al versamento di cui sopra, ma è facoltà degli aderenti effettuare contributi ulteriori rispetto alla quota associativa annuale.

9) Organi dell'APS

Sono organi dell'APS:

- Assemblea dei soci

- Consiglio direttivo

- Presidente

10) Assemblea dei soci

1) L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'APS, ne regola l'attività ed è composta da tutti i soci.

L'assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria l'assemblea convocata per la modifica dello statuto oppure per lo scioglimento dell'APS, è ordinaria in tutti gli altri casi.

2) L'Assemblea si riunisce su convocazione del Presidente, inoltre dovrà essere convocata quando il Consiglio direttivo ne ravvisa la necessità oppure quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un

decimo degli associati aventi diritto di voto;

3) La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica con comprovata ricezione, con sette giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della prima convocazione e della seconda convocazione. Quest'ultima deve avere luogo in un giorno diverso. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci. L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria è presieduta dal Presidente del Consiglio direttivo o dal Vicepresidente (ove previsti) o da altro socio appositamente eletto in sede assembleare. In caso di necessità l'Assemblea può eleggere un segretario. Le delibere assunte dall'assemblea vincolano tutti i soci anche assenti e dissenzienti. Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riportate in un verbale redatto da un componente dell'Assemblea appositamente eletto o dal segretario che lo sottoscrive insieme al Presidente;

4) Hanno diritto di voto in Assemblea tutti gli associati che siano in regola con il pagamento della quota associativa annuale;

5) Ciascun associato dispone del voto singolo e può farsi rappresentare da un altro associato, conferendo allo stesso delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione.

6) Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di un (1) associati nelle associazioni con un numero di associati inferiore a cinquecento e di due (2) associati in quelle con un numero di associati non inferiore a cinquecento.

11) Assemblea Ordinaria dei Soci

1) L'assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non votano;

2) Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando vengono approvate dalla maggioranza degli associati presenti o rappresentati;

3) L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario;

4) L'assemblea ordinaria:

- approva il bilancio e la relazione di missione ai sensi dell'art 13 del Codice;
- discute ed approva i programmi di attività;
- elegge i componenti del Consiglio direttivo approvandone preventivamente il numero e li revoca;
- nomina e revoca il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, (se previsto);
- elegge e revoca i componenti dell'organo di controllo, (se previsto);
- elegge e revoca, i componenti del Collegio dei Probiviri, (se previsto);



- delibera sulle responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti;
 - approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
 - ratifica la sostituzione dei membri del Consiglio direttivo dimissionari, decaduti o deceduti deliberata dal Consiglio direttivo attingendo dalla graduatoria dei non eletti;
 - approva l'eventuale regolamento e le sue variazioni;
 - delibera sulla quota associativa annuale e sugli eventuali contributi straordinari; che si rendano necessarie ai fini del regolare funzionamento della attività dell'APS;
 - delibera sull'esclusione degli associati;
 - delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Consiglio direttivo ed attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza;
 - delibera sui ricorsi in caso di reiezione della domanda di ammissione di nuovi associati;
 - delega il Consiglio direttivo a compiere tutte le azioni necessarie a realizzare gli obiettivi definiti dall'APS;
 - determina i limiti di spesa e approva i rimborsi massimi previsti per gli associati che prestano attività di volontariato. Tali spese devono essere opportunamente documentate, nelle modalità previste dall'art. 3 comma 3 dello Statuto;
 - approva l'ammontare dei compensi per le eventuali prestazioni retribuite che si rendano necessarie ai fini del regolare funzionamento delle attività dell'APS;
- 5) Le deliberazioni assembleari devono essere rese note agli associati ed inserite nel libro verbale delle riunioni e deliberazioni dell'Assemblea tenuto a cura del Consiglio direttivo.

12) Assemblea Straordinaria dei Soci

- 1) La convocazione dell'Assemblea straordinaria si effettua con le modalità previste dall'art. 10;
- 2) Per deliberare lo scioglimento dell'APS e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci;
- 3) L'Assemblea straordinaria dei soci approva eventuali modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto con la presenza, in proprio o per delega, di tre quarti dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti.

13) Consiglio direttivo

- 1) Il Consiglio direttivo è composto da un minimo di tre sino ad un massimo di cinque consiglieri scelti tra i soci che rimangono in carica due anni e sono rieleggibili fino ad un massimo di tre mandati consecutivi, salvo il caso in cui non si presentino nuove candidature per il totale o parziale del direttivo: in questo caso l'Assemblea può rieleggere i componenti uscenti;
- 2) L'Assemblea, che procede alla elezione, determina preliminarmente il numero di consiglieri in seno

all'eliegendo Consiglio direttivo;

3) Il Consiglio direttivo elegge tra i suoi membri, a maggioranza assoluta dei voti il presidente, il vicepresidente, il tesoriere, il segretario;

4) Il tesoriere cura la riscossione delle entrate ed il pagamento delle spese dell'APS, ed in genere ogni atto contenente un'attribuzione o una diminuzione del patrimonio dell'APS; cura la tenuta del libro cassa e di tutti i documenti che specificatamente riguardano il servizio del Consiglio direttivo;

5) In caso di morte, dimissioni o esclusione di consiglieri prima della scadenza del mandato, il Consiglio direttivo provvede alla loro sostituzione utilizzando l'elenco dei non eletti: la sostituzione va ratificata dalla successiva Assemblea ordinaria e rimangono in carica sino alla scadenza del mandato del Consiglio direttivo. In caso di mancanza od esaurimento dell'elenco dei non eletti, o loro indisponibilità l'assemblea provvede alla surroga mediante elezione;

6) Nel caso in cui decada oltre la metà dei membri del Consiglio direttivo, l'Assemblea provvede tramite elezione al rinnovo dell'intero organo;

7) Tutte le cariche associative sono ricoperte a titolo gratuito. Ai consiglieri possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e rendicontate relativamente allo svolgimento degli incarichi e delle attività per conto dell'APS, entro il massimo stabilito dall'Assemblea dei soci;

8) il Consiglio direttivo è responsabile verso l'Assemblea della gestione operativa, attua i mandati e le decisioni dell'Assemblea ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'APS, fatti salvi quelli che la legge e lo statuto attribuiscono all'Assemblea. In particolare esso svolge le seguenti attività:

- attua tutte le deliberazioni dell'Assemblea;
- redige e presenta all'Assemblea il bilancio e la relazione di missione ai sensi dell'art.13 del Codice;
- delibera sulle domande di nuove adesioni;
- sottopone all'Assemblea le proposte di esclusione dei soci;
- sottopone all'approvazione dell'Assemblea le quote sociali annue per gli associati e gli eventuali contributi straordinari;
- ha facoltà di costituire Comitati, a cui partecipano gli associati o esperti anche non soci, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti;

9) Il Consiglio direttivo è presieduto dal presidente o, in caso di sua assenza, dal vicepresidente, in assenza di quest'ultimo, da un membro eletto allo scopo dal Consiglio direttivo;

10) Il Consiglio direttivo è convocato dal Presidente ogni 60 giorni, e tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno due componenti;

11) La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica/telematica, con sette giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data, e l'orario della seduta. In difetto di

convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio direttivo;

12) I verbali delle sedute del Consiglio direttivo, redatti a cura del segretario e sottoscritti dallo stesso a da chi ha presieduto la riunione, vengono conservati agli atti;

13) Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio direttivo. Le deliberazioni sono valide con il voto della maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti il voto del Presidente o della persona che al momento presiede il Consiglio varrà il doppio.

14) Presidente

1) Il Presidente è eletto dal Consiglio direttivo nel suo seno, ha la rappresentanza legale dell'APS di fronte a terzi ed in giudizio; cura l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio direttivo; sovrintende a tutte le attività dell'APS; convoca e presiede il Consiglio direttivo del cui operato è garante di fronte all'Assemblea;

2) in caso di assenza o impedimento le sue funzioni spettano al vicepresidente;

3) Il Presidente, in caso d'urgenza assume i poteri del Consiglio direttivo e adotta i provvedimenti necessari, convocando contestualmente il Consiglio per la loro approvazione: i provvedimenti urgenti del presidente vengono esaminati obbligatoriamente dal Consiglio direttivo alla prima riunione utile.

15) Scioglimento

1) L'Assemblea straordinaria può decidere lo scioglimento dell'APS con voto favorevole di almeno tre quarti dei soci aventi diritto di voto. In caso di scioglimento l'Assemblea nomina uno o più liquidatori e determina le modalità di liquidazione del patrimonio sociale e la sua devoluzione.

2) in caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione, dell'APS, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo del competente ufficio regionale afferente al registro unico nazionale del Terzo settore (di cui all'art.45 comma 1 del Codice), e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri Enti del Terzo Settore o in mancanza alla Fondazione Italia Sociale.

3) Il suddetto parere è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'APS interessato è tenuto ad inoltrare al predetto ufficio con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005 n.82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.

4) L'obbligatorietà del parere vincolante di cui al comma 2 avrà efficacia dall'operatività del Registro unico nazionale del Terzo Settore.

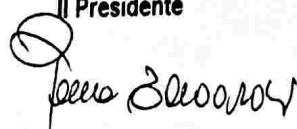
16) Norme finali

1) Per tutto ciò che non è espressamente contemplato dal presente Statuto valgono le norme del

Codice Civile, del Codice e i relativi decreti attuativi, della normativa nazionale e regionale in materia.

Valdilana addì 03 luglio 2019

Il Presidente



Approvato dall'Assemblea dei Soci in data 03 luglio 2019

